

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03254339

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento ai caduti

OGTT - Tipologia a stele

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Monumento ai caduti di tutte le guerre

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione raffigurazioni simboliche e allegoriche

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	VA
<b>PVCC - Comune</b>	Busto Arsizio
<b>PVCL - Localita'</b>	BUSTO ARSIZIO
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	piazza
<b>LDCN - Denominazione</b>	Piazza Trento e Trieste
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazza Trento e Trieste
<b>LDCS - Specifiche</b>	al centro della piazza
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.854299595
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	45.61077419
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GPBT - Data</b>	7-10-2014
<b>GPBO - Note</b>	(2050284) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1958
<b>DTSF - A</b>	1958
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Manfrini Enrico
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1917/ 2004
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00005606
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	granito/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cemento
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	1600
<b>MISL - Larghezza</b>	1380
<b>MISP - Profondita'</b>	620
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2010/ 2011
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ambra Conservazione e Restauro Srl - Sant'Antonino Ticino frazione di Lonate Pozzolo (VA)
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Monumento composto da due stele, che si slanciano verso l'alto in linea obliqua, in calcestruzzo rivestito con lastre di granito rosa contenenti tre uomini nudi in caduta, in bronzo di grandi dimensioni. Le figure risultano sovrapposte in varie posizioni: rappresentano i caduti in cielo, in terra e in mare. Sul lato esterno delle stele sono scolpiti a bassorilievo, da una parte, gli ideali che hanno portato al sacrificio e, dall'altra, i valori della città: la famiglia (rappresentata da una madre con due figli uno dei quali viene allattato al seno), il lavoro, la fede (rappresentata dal Santuario di Santa Maria di Piazza). Alla base del monumento si trova l'iscrizione commemorativa. Monumento ha una larga base a ripiani. Non compare la lista dei caduti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 AA 23 1; 31 A 23 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure maschili. Figure femminili. Architetture: santuario di Santa Maria di Piazza a Busto Arsizio.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	lato anteriore, in basso

<b>ISRI - Trascrizione</b>	A GLORIA DEI SVOI FIGLI CADVTI PER LA PATRIA BVSTO ARSIZIO IN AVSPICIO DI PACE
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il monumento ora si trova in piazza Trento e Trieste; in precedenza si trovava in piazza Vittorio Emanuele II (spostamento avvenuto nel 2010-2011). Dopo la prima guerra mondiale la città di Busto decide di realizzare un monumento ai caduti. A seguito di un complesso iter concorsuale, avviato nel 1919 e caratterizzato dal succedersi di più commissioni artistiche, nel 1924 venne proclamato vincitore il bozzetto presentato dallo scultore milanese Costanzo Orazio Grossoni (1867-1952). Muovendo i passi dal verismo di Giuseppe Grandi, Grossoni si è poi affermato come uno dei maggiori esponenti della stagione del Simbolismo “maturo” di inizio novecento, realizzando numerose opere di rilievo presso il Cimitero Monumentale di Milano (es. il vistoso monumento Bocconi del 1908). Il monumento ai caduti di Busto Arsizio richiede tre anni di realizzazione e venne infine inaugurato il 21 giugno 1927 alla presenza del re Vittorio Emanuele III in piazza Garibaldi, dove l’opera fu collocata. Dell’imponente scultura non restano oggi che le foto d’epoca e le cronache di quella giornata: solo 15 anni dopo, infatti, i suoi 60 quintali di bronzo furono fatti fondere per scopi bellici. Da questi documenti è tuttavia possibile ricostruire l’immagine del monumento, composto da più gruppi di figure: al centro l’austera figura della Patria che tiene tra le mani una corona premio per gli eroi; alla sua destra un gruppo di combattenti e cittadini, alle cui spalle si distaccava il nucleo madre-figlio; a sinistra i vincitori e il sacrificio; infine, in posizione sopraelevata, sveltante su tutti, la Gloria alata. L’attuale monumento ai caduti è dunque, in realtà, il secondo (cronologicamente parlando) di cui la città si è dotata, realizzato dall’artista Enrico Manfrini e posizionato in piazza Vittorio Emanuele II nel 1958. (Manfrini Enrico/ Zanobio Ugo, Enrico Manfrini: l'uomo, lo scultore, l'artista - Mozzate B &amp; b 2004; Spada Augusto, Busto Arsizio in cartolina: i luoghi della memoria: 1895-1950 - Azzate Macchione 1998; Spada Augusto, Conoscere la città di Busto Arsizio - Comune di Busto Arsizio 2010).</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Busto Arsizio
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Fratelli d'Italia, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Basilico, Andrea
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03254339/D

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Basilico, Andrea

<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03254339/D1
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Basilico, Andrea
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03254339/D2
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Basilico, Andrea
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03254339/D3
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Basilico, Andrea
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03254339/D4
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Basilico, Andrea
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03254339/D5
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 03254339/D6
<b>FTAT - Note</b>	fotografia storica
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Basilico, Andrea
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Bentivoglio, Raffaella
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentivoglio, Raffaella